



Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 2 del 22 giugno 2023
RISULTATI NAZIONALI

0

[In Evidenza](#)

1

[Sorveglianza umana](#)

2

[Sorveglianza equidi](#)

3

[Sorveglianza uccelli bersaglio](#)

4

[Sorveglianza uccelli selvatici](#)

5

[Sorveglianza entomologica](#)

6

[Sorveglianza avicoli](#)

7

[Sorveglianza Usutu virus](#)

8

[Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi \(PNA\) 2020-2025](#)

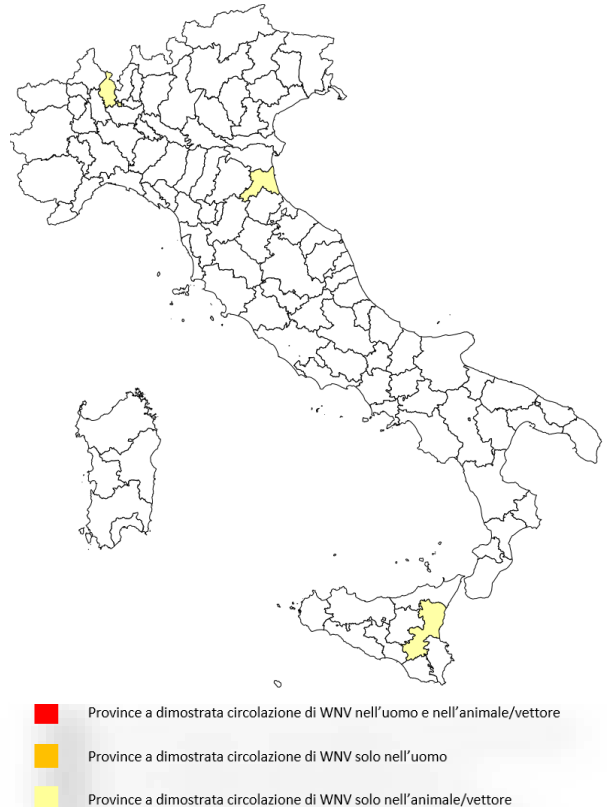
0

In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **21-6-2023**

- Precoce inizio di stagione della circolazione del West Nile virus (WNV). Salgono a 3 le Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori e animali: in Provincia di **Catania** (04/05/2023) è stata confermata la positività in pool di zanzare, mentre nelle Province di **Varese** (08/05/2023) e di **Ravenna** (15/06/2023) è stata confermata la positività in uccelli della specie bersaglio.
- Dall'inizio del mese di maggio 2023, non sono stati segnalati in Italia casi confermati di infezione da **West Nile Virus (WNV)** nell'uomo.
- La **sorveglianza veterinaria** attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del **WNV Lineage 2** in **Emilia Romagna** e **Lombardia** e del **WNV Lineage 1** in **Sicilia**.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



1

Sorveglianza umana

Da **maggio 2023**, inizio della sorveglianza, non sono stati segnalati in Italia **casi confermati da West Nile Virus (WNV)**.

2

Sorveglianza equidi

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli equidi.



3

Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in **2 uccelli appartenenti a specie bersaglio in Emilia Romagna e Lombardia**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.

Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**



Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
Lombardia	Varese	1	0	0
Emilia Romagna	Ravenna	0	1	0
Totale		2		

Tabella 1 uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

Figura 1 Distribuzione geografica degli uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

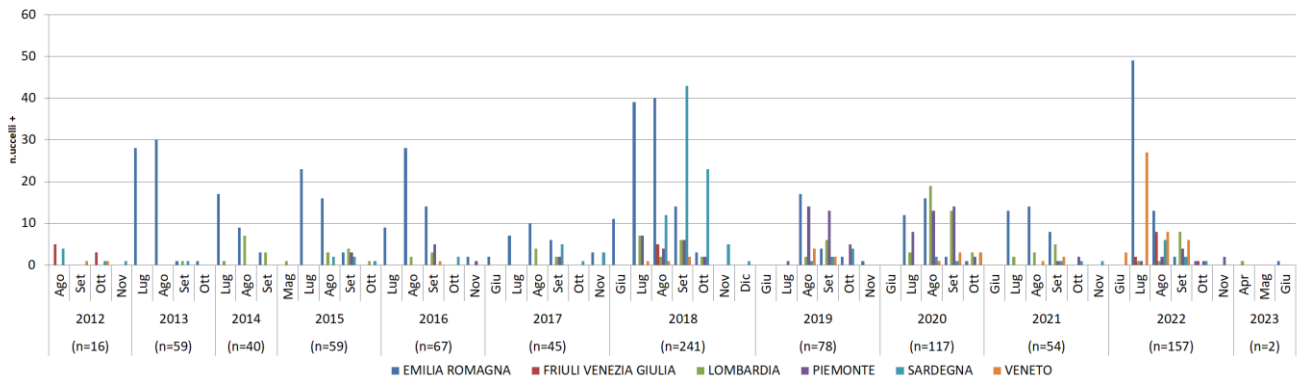


Figura 2 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - **2023**

4

Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli selvatici



5

Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **1 pool di zanzare** catturato in Sicilia in **provincia di Catania**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1**.



Regione	Provincia	n.pool
Sicilia	Catania	1
Totale		1

Tabella 2 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2023

Figura 3 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2023

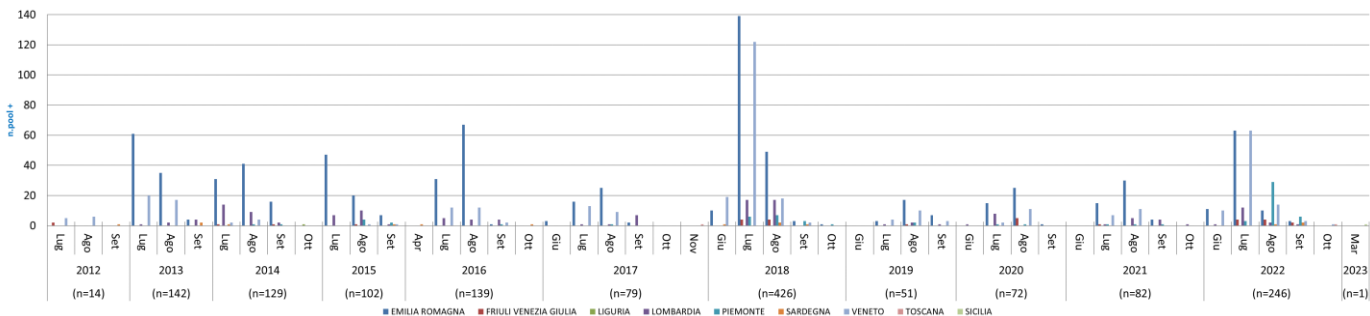


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2023

6

Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV



7

Sorveglianza USUTU virus

La circolazione del virus Usutu non è stata ancora rilevata in uccelli e/o zanzare.



8

Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arboviroosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arboviroosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'**Istituto Superiore di Sanità** e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise** a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRES) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAAF) del **Ministero della Salute**.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.